

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 83/AV5 DEL 29/01/2015

Oggetto: Dipendente (matricola n. 13633) B.G. a tempo indeterminato ed a tempo pieno. Riconoscimento infermità dipendente da causa di servizio e liquidazione del relativo equo indennizzo.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione.

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto del parere n. 41399/2011 espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, esistente agli atti di questa Amministrazione;
2. di riconoscere dipendente da fatti di servizio, per i motivi ampiamente esposti nel documento istruttorio, l'infermità A) da cui è affetta la dipendente B.G. - matricola n. 13633 - Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere con rapporto a tempo indeterminato;
3. di liquidare e pagare alla dipendente B.G.. (matricola n. 13633) Coll. Prof.le Sanitario - Infermiere, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, la somma di Eur. **1035,24** (milletrentacinque/24) a titolo di equo indennizzo - come sopra determinato - per la riduzione dell'integrità fisica subita in ragione dell'infermità 1), riconosciuta dipendente da causa di servizio ed ascritta alla tab. B, di cui al verbale n. 634 del 31.05.2011, della Commissione Medica di Verifica di Ancona;
4. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto di Eur. **1035,24** (milletrentacinque/24) graverà sul conto economico n. 0512030102 per l'esercizio 2014;
5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;

6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5.

**Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Dr. Massimo Del Moro)**

ALBO PRETORIO

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE – ASCOLI PICENO

□ **Normativa di riferimento:**

D.Lgs. n. 165/2001;

D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 – pubblicato nella G.U. in data 07/01/2002 nonché il Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Art. 23, comma 3 del CCNL Comparto Sanità stipulato in data 19/04/2004, nonché il CCNL parte economica II biennio 2004-2005 di cui alla data del 05/06/2006;

Art. 22, commi 27 e 28, della L. 23/12/94, n. 724;

Tabella allegata all’art. 1- comma 119 – della L. 23/12/96, n. 662;

□ **Motivazione:**

La dipendente B.G. – matricola n. 13633 - (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) in servizio a tempo indeterminato ed a tempo pieno, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere presso questa Area Vasta 5 – P.O. di San Benedetto del Tronto, con nota acquisita al protocollo generale al n. 20669 in data 31.08.2010, a norma dell’art.2 del D.P.R. n.461/2001 ha chiesto il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità “...omissis”, di cui la medesima dipendente risulta affetta come si evince dalla documentazione sanitaria presentata a corredo della predetta istanza esistente agli atti di questa Amministrazione.

L’Amministrazione, a norma dell’art.5 del predetto D.P.R. n.461/2001 ha istruito la pratica richiedendo elementi informativi al Direttore Medico del Presidio Ospedaliero “Madonna del Soccorso”, che in data 12.11.2010 ha relazionato sulla richiesta in oggetto ed a norma del successivo art.6 ha fatto sottoporre la dipendente B.G. ai dovuti accertamenti sanitari presso la Commissione Medica di Verifica presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze di Ancona.

La Commissione Medica di Verifica presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze di Ancona con il Verbale n. 634 del 31.05.2011 , agli atti, giudicava:

- la dipendente B.G. affetta da infermità di cui nella nota prot. n. 20669 datata 31.08.2010;
- l’istanza di riconoscimento prodotta nei termini di legge per la suddetta infermità;
- gli esiti dell’infermità, contraddistinta con la lettera A) nel SEZIONE E.I., ai fini dell’equo indennizzo, ascrivibili alla Tab. B;

L’Amministrazione, a norma dell’art.7 del D.P.R.n.461/2001 ha inviato la pratica al Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze di Roma affinché a norma del successivo art.11 emettesse il parere circa il nesso causale fra l’infermità sopra

diagnosticata dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona e la prestazione di lavoro effettuata dalla dipendente B.G.;

Il Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma con il parere n.41399/2011 esistente agli atti di questa U.O., ha formulato il prescritto parere;

L'Amministrazione, tenuto conto che a norma dell'art.11 del D.P.R. n.461/2001 il Comitato di Verifica per le cause di servizio "accerta la riconducibilità ad attività lavorativa delle cause produttive di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra i fatti e l'infermità o lesione" e che il Comitato di Verifica stesso con il parere n. 41399/2011 di cui sopra, ha espresso il consenso al riconoscimento dell' infermità A) da cui è affetta la dipendente B.G.;

Si ritiene, a norma dell'art.14 del D.P.R.n.461/2001, di dover adottare il provvedimento finale "... su conforme parere del Comitato.."

Alla luce del suddetto parere del Comitato di Verifica e della normativa sopra richiamata, sussistono tutte le condizioni per accogliere l'istanza avanzata in data 31.08.2010 della dipendente B.G. per quanto attiene il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità denunciata e la liquidazione del relativo equo indennizzo;

La predetta dipendente B.G. ha inoltrato l'istanza di riconoscimento e di equo indennizzo il 14.12.2010 entro i termini perentori previsti dalla normativa vigente, per cui per il calcolo dell'equo indennizzo si deve dare applicazione all'art.22, commi 27 e 28 della Legge n.274 del 23.12.1994 e all'art.1, comma 19 della Legge n.662 del 23.12.1996 che dispongono quanto segue:

- comma 27.: "...per la determinazione dell'equo indennizzo spettante per la perdita dell'integrità fisica ai sensi dell'art.68 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3 si considera l'importo dello stipendio tabellare in godimento alla data di presentazione della domanda o dell'avvio del procedimento d'ufficio." (nel caso di specie Eur. 23,005.19 stipendio tabellare iniziale previsto per il profilo di appartenenza dal CCNL del personale del comparto sanità in vigore alla data di presentazione dell'istanza da parte della dipendente B.G.)
- comma 28.: "la misura dell'equo indennizzo per le menomazioni dell'integrità fisica ascritte alla prima categoria della tabella A allegata al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra,...è pari a due volte l'importo dello stipendio tabellare determinato a norma del comma 27 del presente articolo.";
- comma 119.: "Per le domande presentate a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, ai fini della misura dell'equo indennizzo, la tabella 1 allegata al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n.686, è sostituita dalla tabella 1 allegata alla presente legge.." (nel caso di specie la misura dell'equo indennizzo per la tab. B riconosciuta all'interessata è pari al 3% di quella relativa alla 1^ ctg. tab. A);

Questa Amministrazione, in base alla richiesta di equo indennizzo presentata dalla dipendente B.G. e dalla documentazione agli atti, nonché dalla dichiarazione rilasciata dalla dipendente in data 20.11.2014, non risulta che la stessa abbia mai percepito, per l'infermità denunciata in data 31.08.2010, equi indennizzi o altre indennità similari da parte di Pubbliche Amministrazioni, nonché importi da parte di assicurazioni obbligatorie o facoltative. determina come segue il relativo importo allo stesso spettante:

Eur. 23.0005,19 X 2 = Eur. 46.010,38

Eur. 46.010,38 X 3% = Eur. 1380,31

La suddetta somma deve subire la decurtazione del 25 % poichè la dipendente alla data dell'istanza di riconoscimento ha superato il cinquantesimo anno di età, art. 49 del D.P.R. n.686/1957:

Eur. 1380,31 – Eur. 345,07 = Eur. **1035,24**

Ritenuto pertanto, alla luce delle normative sopra richiamate di dover liquidare al Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere B.G. a titolo di equo indennizzo la somma pari ad Eur. **1035,24**, per la infermità riconosciuta dipendente da fatti di servizio dal Comitato di Verifica con il parere n. 41399/2011.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. di prendere atto del parere n. 41399/2011 espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, esistente agli atti di questa Amministrazione;
2. di riconoscere dipendente da fatti di servizio, per i motivi ampiamente esposti nel documento istruttorio, l'infermità A) da cui è affetta la dipendente B.G. - matricola n. 13633 – Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere con rapporto a tempo indeterminato;
3. di liquidare e pagare alla dipendente B.G.. (matricola n. 13633) Coll. Prof.le Sanitario - Infermiere, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, la somma di Eur. **1035,24** (milletrentacinque/24) a titolo di equo indennizzo – come sopra determinato – per la riduzione dell'integrità fisica subita in ragione dell'infermità I), riconosciuta dipendente da causa di servizio ed ascritta alla tab. B, di cui al verbale n. 634 del 31.05.2011, della Commissione Medica di Verifica di Ancona;
4. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto di Eur. **1035,24** (milletrantacinque/24) graverà sul conto economico n. 0512030102 per l'esercizio 2014;
5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5.

Il Responsabile della Fase Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:

Vista la dichiarazione espressa nel documento istruttorio, si attesta che dal presente atto non scaturiscono oneri a carico del bilancio 2014, in quanto si prevede all'utilizzo del fondo per "equo indennizzo" C.E. n. 0202010103.

Il Responsabile del Controllo di Gestione

Dr. Alessandro Ianniello

p. Il Dirigente f.f. dell'U.O. Economico Finanziaria

Il funzionario delegato

(Sig.ra Bruna Pelliccioni)

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.